



Città di Cuorgnè

Provincia di Torino

SETTORE TECNICO
Servizio Sviluppo Economico
Ufficio SUAP

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

STRUTTURA UNICA IN GESTIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DI

**AGLIE' - ALICE SUPERIORE - ALPETTE - BAIRÒ - BORGIALLO - BROSSO - BUSANO -
CANISCHIO - CASTELNUOVO NIGRA - CERESOLE REALE - CHIESANUOVA - CINTANO -
COLLERETTO CASTELNUOVO - CUCEGLIO - CUORGNE' - FAVRIA - FRASSINETTO - INGRIA -
ISSIGLIO - LOCANA - LUGNACCO - MEUGLIANO - NOASCA - PECCO - PERTUSIO -
PRASCORSANO - RIVAROSSA - RONCO CANAVESE - RUEGLIO - SAN COLOMBANO B.TE -
SAN GIORGIO CANAVESE - TORRE CANAVESE - TRAUSELLA - TRAVERSELLA - VALPERGA -
VALPRATO SOANA - VICO CANAVESE - VIDRACCO - VISTRORIO**

SEDE ATTIVITA' - COMUNE DI RUEGLIO

PRATICA N° 2014/177 DEL 02/04/2014

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO

Premesso che il Sig. SCANZIO Claudio, nato a Ivrea (TO) il 21/08/1976, residente in frazione Gauna Via Cialdini n. 20, Ivrea (TO), Codice fiscale SCNCLD76M21E379V in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa SCANZIO COSTRUZIONI di SCANZIO Claudio, con sede in Frazione Gauna Via Cialdini n. 10 Alice Superiore (TO), Partita IVA 07409720013 ha presentato in data 02/04/2014 istanza per realizzazione di nuovo fabbricato ad uso agricolo in Regione Isola, acclarata al protocollo generale del Comune di Cuorgnè al n° 7179/2014 di prot. e successivamente integrata in data 04/11/2014 al prot. n. 833/SUAP;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 160/2010, trattasi di procedimento avente ad oggetto la realizzazione di struttura da destinare all'esercizio di attività agricola;

Premesso altresì che la Struttura Unica:

- in data 02/04/2014 ha dato avvio al procedimento unico ordinario di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010;
- in relazione ai diversi endoprocedimenti, ha acquisito da parte degli Enti competenti i seguenti atti:

- Autorizzazione Paesaggistica n. 1/15 rilasciata dal Comune di Rueglio – Ufficio Ambiente e Territorio pervenuta al prot. n. 578/SUAP in data 19/02/2015;
- Permesso di Costruire n. 8/2015 rilasciato dal Comune di Rueglio – Servizio Tecnico e pervenuto al prot. 2763/SUAP in data 06/08/2015;

Accertato che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

Visti il D. Lgs. 112/1998 ed il D.P.R. 160/2010 e s.m. e i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente del Settore, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 19/08/2000 n° 267 e s. m. e i., sulla scorta dei consensi di cui in premessa viene assunto il seguente

Provvedimento Conclusivo

Per l'impresa Scanzio Costruzioni di Scanzio Claudio per l'intervento di realizzazione nuovo fabbricato ad uso agricolo in Regione Isola snc, nel rispetto delle prescrizioni tutte contenute negli atti di seguito elencati, costituenti elemento inscindibile del presente provvedimento e che, allegati allo stesso, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Autorizzazione Paesaggistica n. 1/15 rilasciata dal Comune di Rueglio – Ufficio Ambiente e Territorio pervenuta al prot. n. 578/SUAP in data 19/02/2015;
- Permesso di Costruire n. 8/2015 rilasciato dal Comune di Rueglio – Servizio Tecnico e pervenuto al prot. 2763/SUAP in data 06/08/2015.

Resta fermo che l'esercizio dell'attività è subordinato alla preventiva acquisizione di agibilità delle struttura.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n° 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n° 1199.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cuorgnè ed all'Albo Pretorio del Comune sede di intervento e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

CUORGNÈ, lì 06/08/2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Maria Teresa NOTO)
sottoscritto con firma digitale

L'ISTRUTTORE
(Geom. Luca TRIONE)

COMUNE DI RUEGLIO

C.A.P. 10010
Piazza Municipio n° 1
C.F. 84003670019

PROVINCIA DI TORINO
<http://www.comune.rueglio.to.it>

Tel. 0125 78.01.26 - 78.04.13
Fax 0125 78.09.21
P.IVA 02635900018

Ufficio Ambiente e Territorio

e-mail: tecnico@comune.rueglio.to.it

Autorizzazione n. **01/2015**

MARCA
DA BOLLO
Euro 16.00

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

(ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista l'istanza presentata in data 09.04.2014 e registrata al n° 697 di protocollo dal Sig. SCANZIO Claudio residente ad Alice Superiore (TO) in Frazione Gauna, Via Cialdini n° 20, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta SCANZIO COSTRUZIONI di SCANZIO Claudio con sede ad Alice Superiore (TO) in Frazione Gauna, Via Cialdini n° 10, relativa all'intervento di **COSTRUZIONE DI VOLUME TECNICO AGRICOLO AD USO TETTOIA RICOVERO ATTREZZI E MODIFICA STRADA DI ACCESSO**, in conformità alle risultanze della progettazione redatta dal Geom. Gianni GALLO e **nell'ambito del Procedimento Unico di cui al DPR n° 160/2010.**

Premesso che l'art. 82 del DPR n. 616/77 delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative già esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato in materia di tutela dei Beni Ambientali, e paesaggistici, ed in particolare al punto b) del comma 2, del citato articolo delega espressamente le funzioni amministrative concernenti la concessione dei nulla-osta per la realizzazione di opere modificative dello stato dei luoghi nelle località soggette a vincolo di tutela paesistico-ambientale;

Richiamato l'art. 3 comma 2 della L.R. 01.12.2008 n.32 relativo all'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche di cui al D.Lgs 42/04 da parte dei Comuni dotati di Commissione Locale per il Paesaggio;

Considerato che i Comuni di Alice Superiore, Issiglio, Lugnacco, Pecco, Rueglio, Trausella, Vidracco e Vistrorio hanno istituito in forma associata la " Commissione Locale Per il Paesaggio " ai sensi art. 148 del D.Lgs. 42/04 L.R. 32/08;

Considerato che la zona risulta essere vincolata alle norme di tutela Paesistico-Ambientale in ragione di :

1) Inclusione nella categoria di cui all'art. 142, comma 1:

- ☐ lett- b) - i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi (Lago di Alice Superiore)
- ☒ lett. c) - i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna (TORRENTE CHIUSELLA)
- ☐ lett. f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi (AREA SIC Comune di Alice Superiore e Meugliano);
- ☐ lett. d) le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare per la catena alpina e 1.200 metri sul livello del mare per la catena appenninica e per le isole;
- ☐ lett. g) i territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dall'articolo 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227;
- ☐ lett. h) zone gravate da usi civici;

Visto il parere favorevole condizionato della Commissione Locale per il Paesaggio espresso nella seduta del **05/05/2014**;

Considerato che l'intervento è conforme alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico operante sul territorio del Comune di Rueglio;

Dato atto che in data 16.05.2014, con Nota protocollo n. 982 è stata trasmessa al MIBAC - Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio del Piemonte, al fine di acquisirne il parere vincolante:

- la documentazione presentata dai richiedenti completa degli elaborati progettuali;
- copia del parere della Commissione Paesaggio redatto in data 05.05.2014;
- la relazione tecnica illustrativa e la proposta di provvedimento indicata dall'art. 146 comma 7 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Dato altresì atto che in pari data è stato comunicato agli interessati l'avvio del procedimento ai sensi dall'art. 146 comma 7 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Riscontrato che tale documentazione è stata ricevuta dalla Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio del Piemonte in data 21.05.2014 e che, entro il termine di 45 giorni, con nota in data **07.07.2014**, protocollo n. 13683/34.10.05/922, il Soprintendente ha redatto il vincolante parere di cui all'art. 146, comma 5 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 ;

Preso atto del vincolante parere favorevole con prescrizioni sopra richiamato e delle relative motivazioni;

Vista l'integrazione atti trasmessa con Nota acquisita al protocollo dell'Ente in data 07.11.2014 e registrata al n° 2324 con la quale il richiedente ha adeguato gli elaborati progettuali in relazione al parere espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 05/05/2014 nonché alle prescrizioni fornite dalla Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio del Piemonte

Vista la Parte Terza del D.Lgs. 22.01.2004, n.42 e s.m.i.;

Visto l'art.82 del D.P.R. 24/07/1977, n. 616 e s.m.i.;

Vista la L.R. 01. 12. 2008, n. 32 e s.m.i.;

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2, della LR 01. 12. 2008, n. 32 e s.m.i. e dell'art.146 del D.Lgs. 22.01.2004, n.42 e s.m.i., **nell'ambito del Procedimento Unico di cui al DPR n° 160/2010**, il Sig. SCANZIO Claudio (c.f. SCLCLD76M21E379V), residente ad Alice Superiore (TO) in Frazione Gauna, Via Cialdini n° 20 in qualità della Ditta **SCANZIO COSTRUZIONI di SCANZIO Claudio** (c.f. SCLCLD76M21E379V – P.IVA 07409720013), con sede ad Alice Superiore (TO) in Frazione Gauna, Via Cialdini n° 10, in questo Comune su fascia contermina al Torrente Chiusella, censita al C.T. ai numeri 113, 115, 119 del Foglio 15 ed ai numeri 238, 239, 240, 243, 244, 246, 250, 251, 291, 292 del Foglio 16, in conformita' agli elaborati allegati al presente provvedimento fatto salvo quanto di seguito meglio specificato.

DETERMINA

Di stabilire, sulla base delle prescrizioni dettate nel richiamato parere della Commissione Locale per il Paesaggio, che **nell'esecuzione delle opere siano osservate le seguenti prescrizioni:**

- **vengano eliminate le copertine previste sui muri di contenimento;**

Di disporre la trasmissione del presente provvedimento, unitamente agli elaborati progettuali ad esso allegati costituiti da:

1. Relazione Paesaggistica;
2. Tavola 1 - ESTRATTI CATASTALI, CTR, DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
3. Tavola 2 - NUOVO TRATTO DI STRADA, PLANIMETRIA, SEZIONI, DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
4. Tavola 4 - PLANIMETRIA,SEZIONI,PROSPETTI
5. Tavola 5 - PLANIMETRIA, SEZIONI CON SUDDIVISIONE

debitamente vistati dall'Ufficio Tecnico al richiedente Sig. SCANZIO Claudio per il tramite dello Sportello Unico Attività Produttive – Struttura Unica in Gestione Associata di Cuorné.

Di disporre altresì, ai sensi dell'art.146 comma 11 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, la trasmissione del presente provvedimento alla Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio del Piemonte ed alla Regione Piemonte.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 146, comma 4 del D.Lgs. 42/04, la presente Autorizzazione rilasciata ai sensi della normativa in epigrafe, per l'intervento in oggetto, vale per un periodo di **cinque anni** trascorso il quale l'esecuzione dei lavori progettati e non ancora eseguiti deve essere sottoposto a nuova autorizzazione; i lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo

Di dare altresì atto che:

- contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR del Piemonte secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento;
- in base alle disposizioni contenute nel comma 12 dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, tale ricorso può anche essere promosso dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale amministrativo regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.

Sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni e/o concessioni di altri Enti;

RUEGLIO, lì **18.02.2015**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

(MONGIOVETTO Geom. Claudio)



COMUNE DI RUEGLIO

n° _____ del Registro delle Pubblicazioni.

La presente autorizzazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presente sul sito informatico di questo Comune all'indirizzo <http://www.comune.rueglio.to.it>, ai sensi dell'art. 32 della Legge n° 69 del 18.06.2009, in data _____ e vi rimarrà pubblicata per trenta giorni consecutivi.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(PALAZZO Dott.ssa Mariateresa)

Permesso n.

08/2015

COMUNE di RUEGLIO

Provincia di Torino

PERMESSO DI COSTRUIRE

(ai sensi dell'art. 10 e seguenti del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e smi)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

- vista la domanda presentata, **nell'ambito del Procedimento Unico di cui al DPR n° 160/2010**, da (1) SCANZIO Claudio nato a ad Ivrea (TO) il 21/08/1976 (c.f. SCLCLD76M21E379V), residente ad Alice Superiore (TO) in Frazione Gauna, Via Cialdini n° 20 in qualità di Legale Rappresentante della Ditta SCANZIO COSTRUZIONI di SCANZIO Claudio (c.f. SCLCLD76M21E379V – P.IVA 07409720013), con sede ad Alice Superiore (TO) in Frazione Gauna, Via Cialdini n° 10, in data 31.03.2014, e registrata al protocollo generale in data 09.04.2014 con il numero 697 nonché al registro pubblico delle domande di Permesso di Costruire in data 09.04.2014 con il numero 01/2014, intesa ad ottenere il Permesso di Costruire per opere di **COSTRUZIONE VOLUME TECNICO AGRICOLO AD USO TETTOIA RICOVERO ATTREZZI E MODIFICA STRADA DI ACCESSO** (2) da eseguirsi sugli immobili siti in questo comune, ai mappali distinti in mappa al Foglio XV – Mappali nn. 113, 115, 119 e Foglio XVI – Mappali nn. 238, 239, 240, 243, 244, 246, 250, 251, 291, 292 Regione Isola (3);
- visti gli elaborati tecnici e descrittivi redatti dal Geometra Gianni GALLO con studio a Castellamonte (TO) in Via P. Educ n° 52, codice fiscale / partita IVA 064477000011 nonché gli atti costituenti la documentazione allegata alla domanda predetta;
- visto il titolo che legittima la richiesta, costituito da Attestazione di proprietà ed Atto di Costituzione di Diritto di Superficie;
- sentito il parere FAVOREVOLE/CONCHE' espresso dalla Commissione edilizia nella seduta del **15.05.2014** con la seguente specificazione:
 - venga stipulato apposito atto ai sensi di legge che conferisca al richiedente la disponibilità giuridica delle aree interessate dagli interventi in progetto e la titolarità di un diritto reale, quale ad esempio il diritto di superficie, o di obbligazione che gli dia facoltà di eseguire le opere in quanto il comodato, così come definito dall'art. 1803 del Codice Civile, è il contratto col quale una parte consegna all'altra una cosa immobile, affinché se ne serva per un tempo o per un uso determinato, con l'obbligo di restituire la stessa cosa ricevuta e pertanto, non ammettendo innovazioni, non è sufficiente a legittimare il Sig. SCANZIO Claudio a richiedere il permesso di costruire;
 - dato atto che l'intervento di nuova costruzione di volume tecnico agricolo in progetto è riconducibile alla fattispecie di cui alla lettera a.3) dell'art. 55 delle N.T.A. del vigente PRGI venga riconosciuta in capo al richiedente la qualifica di imprenditore agricolo non a titolo principale in quanto presupposto per l'applicazione di tale norma;
 - ai sensi dell'art. 7, punto 3), delle NTA del vigente PRGI i fili di fabbricazione degli edifici esistenti e di quelli in progetto osservino la distanza minima di 3 metri dai muri di sostegno;
 - ai sensi dell'art. 55 delle NTA del vigente PRGI l'orditura della copertura della nuova costruzione in progetto venga realizzata con l'osservanza delle caratteristiche tipologiche costruttive locali e con materiali tradizionali ovvero con capriate e travature in legno;
- vista la richiesta di integrazione del progetto originario in data 20.05.2014 con prot. n° 1012 inoltrata ai sensi dell'art. 7, comma 11, del vigente R.E. comunale in relazione al suddetto parere;
- considerato che il richiedente ha integrato la documentazione presentata con quanto richiesto con nota prot. n° 2324 del 07.11.2014;
- visti i seguenti nulla-osta e autorizzazioni: (5) *Autorizzazione Paesaggistica n. 01/2015 rilasciata ai sensi della Legge Regionale 01.12.2008, n°32 e del D.Lgs. 22.01.2004, n° 42*;
- vista l'autocertificazione circa la conformità delle opere in progetto alle norme igienico-sanitarie resa ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. 06.06.2001 n° 380 e smi in sostituzione del parere del Responsabile del Servizio di Igiene Pubblica della Azienda Regionale ASL 9 di Ivrea, allegata all'istanza di Permesso di Costruire;
- visto l'Atto Unilaterale d'Impegno al mantenimento di destinazione agricola sottoscritto in data 26.06.2014 con Rogito del Notaio BRUNO Vincenzo di Castellamonte, Rep. n° 132.409, ai sensi dell'art. 25, 7° comma, della L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i., trascritto ad Ivrea il 09.07.2014 al n° 4662 Reg. Generale ed al n° 3961 Reg. Particolare;
- dato atto che l'incidenza e le modalità di applicazione del contributo di costruzione sono state determinate con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 36 del 20.12.2005 nonché con Deliberazione della Giunta Comunale n° 3 del 15.02.2011 per ciò che concerne la quota di contributo commisurato al costo di costruzione; (6)
- visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e smi;
- rilevata la conformità dell'intervento alle previsioni degli strumenti urbanistici, dei regolamenti edilizi e della normativa urbanistica ed edilizia vigenti;

RILASCIA

nell'ambito del Procedimento Unico di cui al DPR n° 160/2010

- al Sig. SCANZIO Claudio nato ad Ivrea (TO) il 21/08/1976 21.07.1968, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta **SCANZIO COSTRUZIONI** di SCANZIO Claudio (c.f. SCLCLD76M21E379V – P.IVA 07409720013), con sede ad Alice Superiore (TO) in Frazione Gauna, Via Cialdini n° 10 (7) il **Permesso di Costruire** per l'esecuzione dell'intervento illustrato negli atti ed elaborati, muniti del visto dell'Ufficio Tecnico, allegati al presente provvedimento di cui risultano parte integrante, con le seguenti condizioni e norme:
- 1) i lavori devono essere iniziati entro **UN ANNO** dalla data di rilascio del presente atto, ed ultimati entro **TRE ANNI** dalla data del loro inizio
 - 2) il Permesso di Costruire decade nel caso in cui i lavori non siano terminati nel termine stabilito per l'ultimazione;
 - 3) prima dell'inizio dei lavori, il titolare del Permesso è tenuto a compiere i seguenti adempimenti preliminari:(8)
 - a) la comunicazione all'Ufficio Tecnico comunale della data di inizio lavori, del nominativo del Direttore dei Lavori e del Costruttore nonché la denuncia di costruzione in zona sismica ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 06.06.2001, n° 380 (modello 1) utilizzando i modelli disponibili sul sito internet www.comune.rueglio.to.it
 - b) trasmettere allo Sportello Unico dell'Edilizia del Comune di Rueglio, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, del D.Lgs. n. 81/2008 copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99, ove dovuta, il documento unico di regolarità contributiva dell'impresa e dei lavoratori autonomi, e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del medesimo articolo di Legge utilizzando il modello disponibile sul sito internet www.comune.rueglio.to.it
 - c) l'eventuale richiesta di concessione per l'occupazione di suolo pubblico o di uso pubblico che dovrà avvenire secondo quanto prescritto dall'art. 62 del Regolamento Edilizio comunale vigente;
 - d) l'esposizione presso il cantiere edile, in vista al pubblico, di un cartello chiaramente leggibile di dimensioni non inferiori a 0,70 m x 1,00 m, con l'indicazione del tipo dell'opera in corso di realizzazione - degli estremi del Permesso di Costruire e del nome del titolare dello stesso - della denominazione dell'impresa assuntrice dei lavori - dei nominativi del progettista, del direttore dei lavori e del responsabile del cantiere; tale cartello è esente dal pagamento della tassa sulle pubbliche affissioni (cfr. art. 61, comma 1, del Regolamento Edilizio comunale vigente);
 - e) la comunicazione e/o le richieste inerenti all'organizzazione del cantiere;
 - f) la trasmissione di copia del Permesso alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua alle quali si faccia richiesta di allacciamenti anche provvisori ovvero riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari;
 - g) la denuncia allo Sportello Unico dell'Edilizia del Comune di Rueglio delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, ed a struttura metallica, a norma dell'art. 65 del D.P.R. 06.06.2001 n° 380 e smi e dell'art. 4 della legge 05.11.1971, n. 1086, ove previste;
 - h) richiedere al Comune la ricognizione della linea di confine tra gli spazi pubblici e l'area privata interessata dall'intervento; l'istanza deve precisare il nominativo del direttore dei lavori (cfr. art. 60 del Regolamento Edilizio comunale vigente).
 - 4) il titolare del Permesso deve dare comunicazione al Comune dell'ultimazione dei lavori utilizzando il modello disponibile sul sito internet www.comune.rueglio.to.it
 - 5) eventuali Varianti al progetto autorizzato, dovranno ottenere la preventiva approvazione Comunale;
 - 6) il titolare del Permesso deve, ultimati i lavori, e comunque **entro quindici giorni dalla data di fine lavori dell'intervento** richiedere il certificato di agibilità (9);
 - 7) il titolare dell'assenso oggetto del presente provvedimento ha l'obbligo, durante l'esecuzione dei lavori, di attenersi alle seguenti prescrizioni:
 - (10)
 - a) comunicazione inerente lo stato dei lavori;
 - b) il deposito allo Sportello Unico dell'Edilizia del Comune di Rueglio della relazione del Direttore dei Lavori di cui all'art. 65 del D.P.R. 06.06.2001 n° 380 e smi e dell'art. 6 della legge 05.11.1971, n. 1086 per le opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, ed a struttura metallica;
 - c) nel cantiere deve essere tenuto a disposizione il Permesso di Costruire corredato degli elaborati progettuali con il visto originale di approvazione (o loro copie autentiche) nonché la comunicazione dell'inizio dei lavori. (cfr. art. 61, comma 2, del Regolamento Edilizio comunale vigente);
 - d) i cantieri edili a lunga permanenza (oltre trenta giorni), debbono essere dotati di impianti di acqua potabile e di fognatura allacciati alle reti comunali; in caso di impossibilità dovuta a ragioni tecniche, si provvede con mezzi sostitutivi riconosciuti idonei dal Responsabile del Servizio di Igiene Pubblica competente per territorio. (cfr. art. 61, comma 3, del Regolamento Edilizio comunale vigente);
 - e) le costruzioni provvisorie realizzate nei cantieri edili, destinate alla permanenza di persone, compresi i servizi igienici, debbono rispondere alle vigenti norme di legge. (cfr. art. 61, comma 4, del Regolamento Edilizio comunale vigente);
 - f) il materiale di risulta dalle demolizioni e dagli scavi, ove non diversamente utilizzato, deve essere trasportato e smaltito in una discarica autorizzata a norma di legge, nel rispetto delle disposizioni vigenti; è fatto obbligo al titolare del Permesso di conservare la relativa documentazione. (cfr. art. 64, comma 5, del Regolamento Edilizio comunale vigente);
 - g) nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele e le precauzioni atte ad evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone, e per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare a terzi.
 - h) comunicazioni inerenti all'interruzione ed alla ripresa dei lavori;
 - i) per l'allacciamento ai servizi comunali (acquedotto e fognatura) dovrà essere presentata preventiva richiesta al Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato

8) il contributo di costruzione è determinato come segue:

a) quota commisurata all'incidenza delle spese di urbanizzazione:

€. -

b) quota commisurata all'incidenza del costo di costruzione

€. **2.462,09**, così determinata :

[€. 49.241,75 x 5,00 %];

e dovrà essere versato in unica soluzione (11);

9) dato atto che, in data **07.07.2015**, il titolare del Permesso ha prodotto la seguente garanzia:

Ricevuta di Bonifico della Banca INTESA SAN PAOLO - Sportello di Vico Canavese n. 03069979867509104833113028447IT in data 06.07.2015 effettuato a favore del Comune di Rueglio della somma di € **2.462,09** relativa al pagamento del contributo di costruzione di cui al precedente articolo; e che le modalità di corresponsione del contributo predetto sono fissate come segue:(12)

10) il Permesso è rilasciato senza pregiudizio e limitazione dei diritti dei terzi;

11) il Permesso è trasferibile ai successori o aventi causa del titolare; non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio; è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia; sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune per effetto di leggi, regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari;

12) il presente Permesso è rilasciato con l'imposizione delle seguenti condizioni e modalità esecutive, già accettate dal richiedente con atto allegato in forma autentica al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante ed essenziale: (13)

Atto Unilaterale d'Impegno al mantenimento di destinazione agricola sottoscritto in data 26.06.2014 con Rogito del Notaio BRUNO Vincenzo di Castellamonte, Rep. n° 132.409, ai sensi dell'art. 25, 7° comma, della L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i., trascritto ad Ivrea il 09.07.2014 al n° 4662 Reg. Generale ed al n° 3961 Reg. Particolare;

13) i lavori devono essere eseguiti in conformità agli elaborati progettuali approvati e devono altresì essere rispettate le destinazioni d'uso indicate negli elaborati stessi.

14) l'eventuale trasferimento dell'immobile ad altri soggetti non pregiudica il permanere delle condizioni e delle modalità esecutive anzidette;

15) **il titolare del presente provvedimento dovrà inoltre rispettare le seguenti prescrizioni di cui all'Autorizzazione paesaggistica n° 1 del 18.02.2015: (14)**

- **non dovranno essere realizzate le copertine previste in progetto sui muri di contenimento;**
- **il manto di copertura della nuova costruzione in progetto dovrà essere realizzato con tegole di colore grigio antracite;**

Al presente Permesso è allegato, debitamente vistato, un esemplare di ciascuno dei disegni e degli atti che costituiscono parte integrante del provvedimento, e precisamente:

- Relazione tecnica;
- Tabella Superfici e Volumi;
- Relazione geologico-tecnica;
- Dichiarazione ai sensi dell'art. 20 del DPR n° 380/2001;
- Dichiarazione di fattibilità strutturale;
- Tavola 1 - ESTRATTI CATASTALI, CTR, DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- Tavola 2 - NUOVO TRATTO DI STRADA, PLANIMETRIA, SEZIONI, DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- Tavola 4 - PLANIMETRIA, SEZIONI, PROSPETTI
- Tavola 5 - PLANIMETRIA, SEZIONI CON SUDDIVISIONE
- Atto Unilaterale d'Impegno al mantenimento di destinazione agricola ai sensi del 7° comma dell'art. 25 della L.U.R. n° 56/1977 e smi

Rueglio, li **05.08.2015**.

Responsabile del Servizio Tecnico (15)
M. GIOTTO GOMI/Claudio
Provincia di Torino
COMUNE di Rueglio

RELAZIONE DI NOTIFICA

Addì io sottoscritto ho notificato il
suesteso atto a mediante consegna/spedizione.

IL RICEVENTE

IL NOTIFICATORE

COMUNE DI RUEGLIO

n° del Registro delle Pubblicazioni.

Il provvedimento che precede é pubblicato, per estratto, all'Albo Pretorio presente sul sito informatico di questo Comune all'indirizzo <http://www.comune.rueglio.to.it>, ai sensi dell'art. 32 della Legge n° 69 del 18.06.2009, a decorrere dal e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

Rueglio, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

NOTE :

- (1) Generalità, o dati, del richiedente inclusa la residenza o il domicilio.
- (2) Tipo di intervento, nell'ambito delle categorie definite dalle vigenti norme di legge e di strumento urbanistico.
- (3) Mappali su cui insiste la richiesta e l'indirizzo.
- (4) Pareri favorevoli o contrari, estremi (date e protocolli) per la loro identificazione; si rammenta l'obbligo di motivazione nel caso in cui il rilascio avvenga in contrasto con tali pareri.
- (5) Nulla-osta o autorizzazioni preventive obbligatorie (ex L.1089/1939, ex L.1497/1939 e normativa connessa, ecc.).
- (6) Estremi delle deliberazioni comunali.
- (7) Nominativo/i dell'intestatario/i del Permesso di Costruire
- (8) Adempimenti preliminari all'inizio dei lavori, con riferimento al particolare tipo di intervento oggetto del Permesso. Di norma gli adempimenti preliminari sono i seguenti: la comunicazione dei nominativi del direttore dei lavori (se designato) e del costruttore; l'eventuale richiesta di concessione per l'occupazione di suolo pubblico o di uso pubblico; l'esposizione del cartello recante l'indicazione dell'opera da realizzare; la comunicazione e/o le richieste inerenti all'organizzazione del cantiere; la richiesta di assegnazione dei capisaldi planimetrici ed altimetrici e dei punti di allacciamento degli impianti tecnici in progetto alle reti infrastrutturali comunali; la trasmissione di copia del Permesso alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) alle quali si faccia richiesta di allacciamenti anche provvisori ovvero riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari; la denuncia all'ufficio competente delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, ed a struttura metallica, a norma dell'art. 4 della L. 5.11.1971, n. 1086 e dell'art. 65 del D.P.R. 06.06.2001 n° 380 e smi; la richiesta di altri pareri e nulla osta che non rientrano nel procedimento per il rilascio del Permesso di Costruire.
- (9) Richiesta del certificato di agibilità, ai sensi del Titolo III – Capo I del D.P.R. 06.06.2001, n° 380 e smi: deve essere presentata congiuntamente o successivamente alla comunicazione di ultimazione dei lavori e comunque entro quindici giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento.
- (10) Prescrizioni inerenti all'esecuzione dei lavori, con riferimento allo specifico tipo di intervento oggetto del Permesso. Di norma gli adempimenti previsti durante l'esecuzione dei lavori sono i seguenti: le comunicazioni inerenti allo stato dei lavori; il deposito all'ufficio competente della relazione del direttore dei lavori di cui all'art. 6 della legge 5.11.1971, n. 1086 e dell'art. 65 del D.P.R. 06.06.2001 n° 380 e smi; la denuncia al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco dell'avvenuta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnici, ove dovuta; le comunicazioni inerenti all'interruzione e alla ripresa dei lavori.
- (11) Spese di urbanizzazione e quota del costo di costruzione, modalità di pagamento del contributo, in unica soluzione o rateizzato, chiarendo altresì quali importi restino dovuti se interviene lo scomputo di cui al successivo articolo.
- (12) Oneri dovuti dopo lo scomputo totale/parziale della quota di contributo a compenso di opere di urbanizzazione realizzate direttamente.
- (13) Condizioni e modalità esecutive sostanziali imposte devono essere comunicate all'interessato in via preventiva, insieme alla notizia dell'avvenuto esame del progetto con esito (di massima) favorevole ed alla richiesta degli adempimenti che devono precedere il rilascio dell'atto di assenso. Il richiedente deve quindi depositare atto di accettazione delle predette condizioni e modalità; il Permesso cita gli estremi di questa accettazione e, se possibile, elenca condizioni e modalità esecutive. Va precisata inoltre la natura dell'atto (unilaterale di impegno del titolare; convenzione; rogito ecc.).
- (14) Eventuali ulteriori specifiche statuizioni comunali
- (15) Firma del Dirigente o Responsabile



STUDIO TECNICO ASSOCIATO
Geom. Giovanni CARETTO
Geom. Gianni GALLO
Geom. Monica REIVA
e-mail: cgr@fastwebnet.it



Via P. Educ. 52 - Tel. (0124) 513630
CASTELLAMONTE
Via P. Bossatti - Tel. (0125) 780404
RUEGLIO
P. IVA: 06447700011

COMUNE DI RUEGLIO

OGGETTO:

**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE RELATIVA AL VINCOLO
PAESAGGISTICO (L.R. 01 dicembre 2008 n° 32)**

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN VOLUME TECNICO
AGRICOLO AI SENSI DELL'ARTICOLO 55 punto b), AD USO TETTOIA
RICOVERO ATTREZZI E MODIFICA STRADA DI ACCESSO, IN
LOCALITA' "ISOLA" SUI MAPPALI DISTINTI AL FOGLIO XV
PARTICELLE N. 113, 115, 119 E FOGLIO XVI PARTTICELLE N. 238,
239, 240, 243, 244, 246, 250, 251, 291, 292.

RICHIEDENTE:

SCANZIO Claudio

Claudio Scanzio

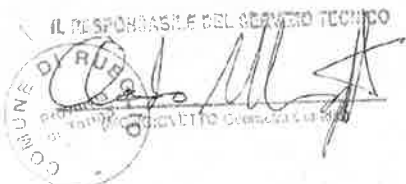
RELAZIONE PAESAGGISTICA

Castellamonte, li' 31 marzo 2014

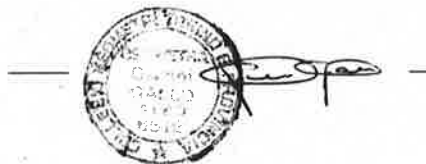
VISTO: SI AUTORIZZA
ai sensi della legge Regionale n° 32 del 01/12/2008 s.m.i.

18.02.2015

LI, _____
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Il Tecnico



A) ELABORATI DI ANALISI DELLO STATO ATTUALE

1. Descrizione dello stato attuale.

L'area oggetto di intervento è ubicata in Provincia di Torino nel territorio del Comune di Rueglio (Valchiusella), in regione Isola.

Si tratta di una prettamente zona agricola nella parte sud-est del territorio del comune di Rueglio a circa due chilometri dal centro abitato,

Il terreno è di giacitura praticamente pianeggiante con un terrazzamento naturale derivato da depositi alluvionali del torrente Chiusella e depositi glaciali.

L'area medesima è già occupata da fabbricati per attività agricole quali stalle e fienili, mentre le aree libere sono condotte a prato e pascolo.

Gli edifici esistenti nella zona sono quasi tutti delle vecchie baite di cui alcune sono state riadattate ad un uso di abitazione saltuaria e quale punto di appoggio per la conduzione dei fondi e l'allevamento del bestiame.

La struttura portante dei fabbricati è in pietra, con orizzontamenti in legno o putrelle in ferro e mattoni manto di copertura in lastre di pietra (lose) alcuni fabbricati hanno coperture in lastre di lamiera e la finitura della murature è al grezzo o con semplice intonaco in calce, i serramenti sono in legno con vetro semplice, ringhiere in legno di semplice fattura.

I fabbricati hanno forme molto semplici, quasi sempre parallelepipedi a base rettangolare, di diverse altezze e con tetti a due o più falde.

2. Indicazione e analisi dei livelli di tutela operanti.

I vincoli vigenti nell'area in oggetto imposto dalle Leggi vigenti sono quello ambientale, in quanto l'area di cui trattasi dista meno di 150 metri dalla sponda destra del torrente Chiusella.

Pertanto vista la situazione dei vincoli esistenti, si precisa che parallelamente si sono inoltrate tutte le richieste per ottenere le singole autorizzazioni.

Rappresentazione fotografica dello stato attuale.

Planimetria in scala 1:1000 con indicazione dei punti di ripresa fotografica

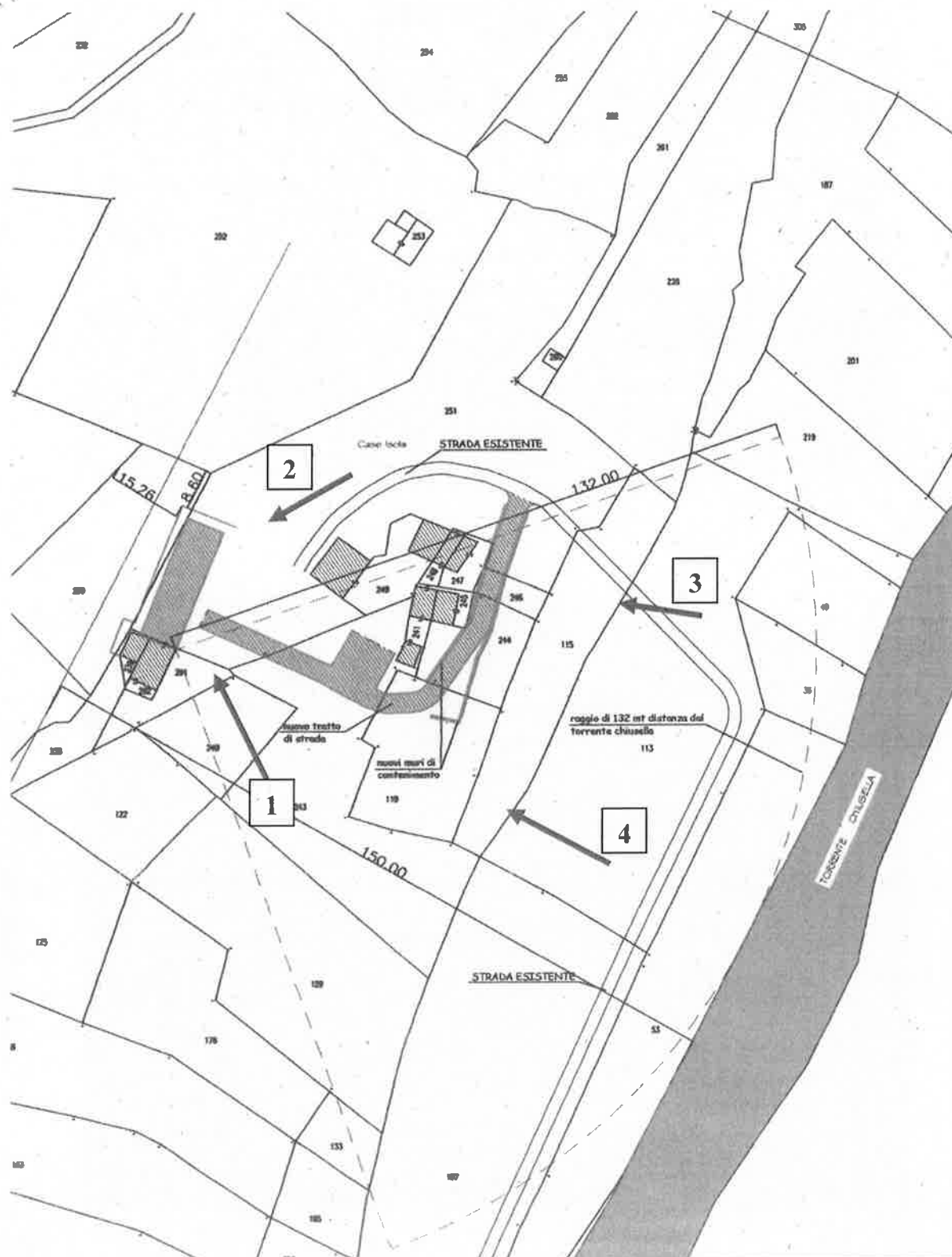




foto da posizione n° 1



foto da posizione n° 2



foto da posizione n° 3

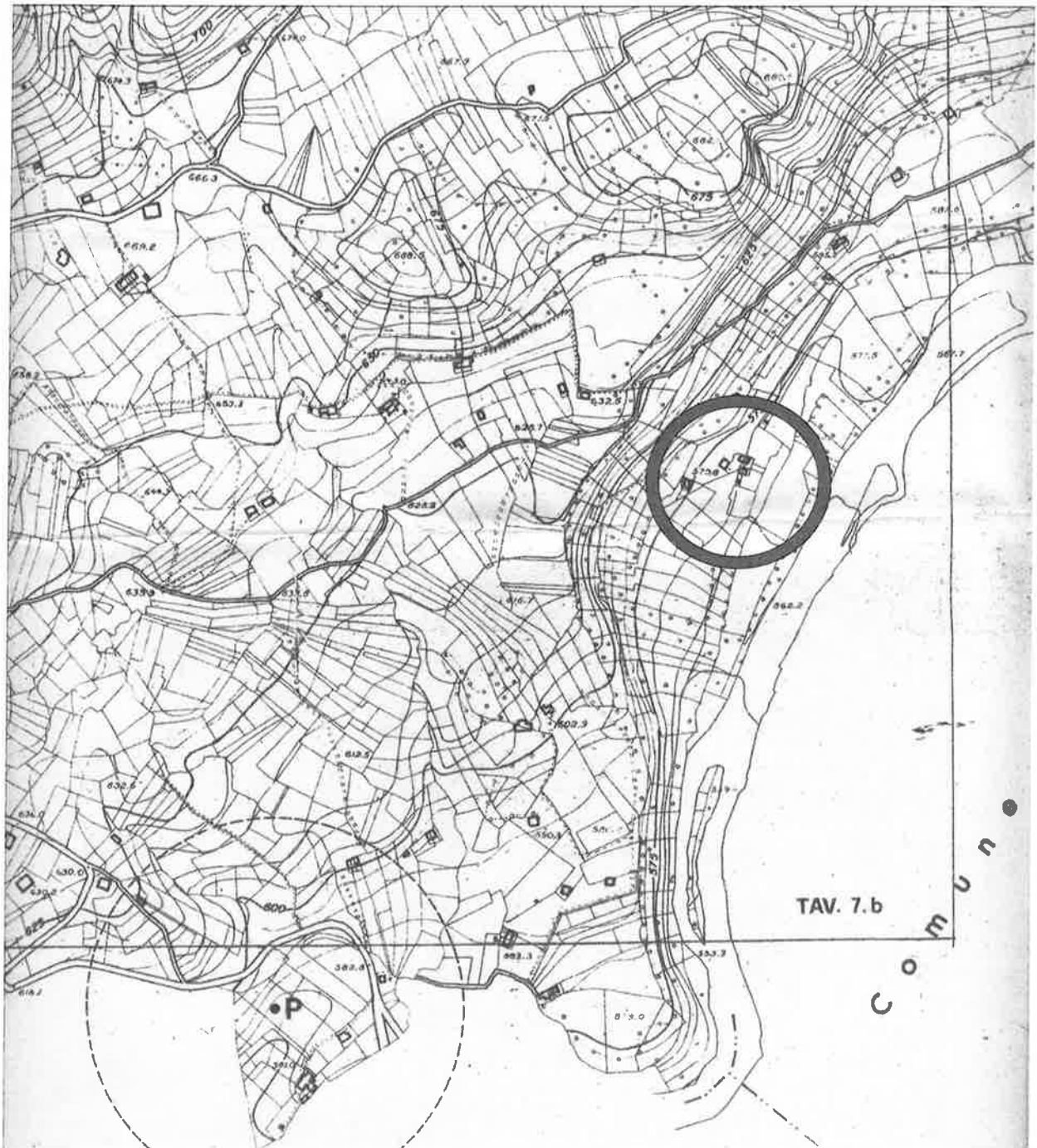


foto da posizione n° 4

1. ELABORATI DI PROGETTO

1. Inquadramento dell'area di intervento.

Estratto P.R.G.I. scala 1 : 5.000



2. Area di intervento.

a) Planimetria dell'area.

La planimetria dell'area (in scala 1:500) con l'individuazione delle opere in progetto è già presente tra le documentazioni allegate alla pratica di cui la presente è parte integrante (disegni di progetto).

b) Sezioni dell'area.

Per quanto relativo alle sezioni dell'area si precisa che l'intervento consiste nella costruzione di un volume tecnico agricolo ad uso tettoia ricovero attrezzi e la modifica della strada privata di accesso le cui sezioni sono presenti negli elaborati grafici allegati alla presente

3. Opere in progetto.

a) Piante e sezioni degli interventi in progetto.

Le piante e le sezioni degli interventi in progetto sono già presenti tra le documentazioni della pratica di cui la presente è parte integrante (disegni di progetto).

b) Prospetti dell'opera prevista.

I prospetti dell'opera prevista sono già presenti tra le documentazioni allegate alla pratica di cui la presente è parte integrante (disegni di progetto).

c) Testo di accompagnamento con la motivazione delle scelte progettuali.

Come già sopra citato il progetto consiste nella costruzione di un volume tecnico agricolo ad uso tettoia ricovero attrezzi e la modifica della strada privata di accesso, ubicato nel Comune di Rueglio in zona presso che pianeggiante denominata "Isola", posta a circa due chilometri dal centro abitato all'interno della fascia di rispetto dal torrente "Chiusella"

costruzione volume tecnico agricolo:

Il nuovo edificio che il Signor SCANZIO Claudio intende realizzare è una struttura prettamente agricola e di semplice fattura., infatti trattasi di una volumetria ad uso tettoia per il ricovero delle attrezzatura, macchinari e per la scorta del foraggio necessario alla propria attività di allevamento.

Le caratteristiche estetiche del manufatto sono semplicissime, si tratta di una struttura con pilastri verticali sui quali andrà ad appoggiare la parte portante della copertura consistente in capriate reticolari che avranno la funzione di sorreggere l'orditura del tetto costituita da travi e listelli su cui si poserà il manto di copertura costituito da tegole di colore ~~nero~~ grigio antracite

L'area su cui si andrà a realizzare il nuovo manufatto è un appezzamento di terreno condotto a prato – pascolo posizionato ai piedi del versante rivolto verso sud – est la cui parte a fondo valle è di scarsa pendenza, mentre la porzione a monte è caratterizzato da un pendio naturale con acclività media di 30° circa.

Il fabbricato sarà realizzato in adiacenza ad una vecchia baita rurale sempre di proprietà del richiedente, utilizzata come fienile, e si svilupperà verso nord – est per un fronte di circa 21 metri ed una profondità di circa 8 metri con un'altezza all'imposta pari a mt. 4,00.

Per la costruzione sarà necessario provvedere ad uno scavo di sbancamento al fine di creare un piano di appoggio delle fondazioni e conseguente piano di pavimento.

L'altezza media dello sbancamento sarà di circa mt. 1,80 – 2,00 per un'area di intervento di circa 350 mq. con una volumetria stimata di circa 600 mc.

Al fine di sorreggere il terreno a monte si provvederà alla costruzione di un muro di contenimento a gravità del tipo "scogliera" costituito da blocchi di pietra provenienti da cave estrattive locali avente

comè dimensioni uno spessore variabili di circa 1 metro alla base e cm. 60/80 alla sommità ed un'altezza massima a giorno di mt. 2,50.

Tale manufatto avrà una duplice funzione, di cui una per il contenimento del terreno e l'altra di sostegno per i pilastri che andranno a sorreggere una porzione di tetto.

26,10 Infatti la struttura che il Signor SCANZIO Claudio intende realizzare ha dimensioni a filo esterno dei pilastri di mt. 21,60 di lunghezza e 8 di larghezza posizionata a circa due metri dal muro di contenimento, mentre la copertura si estenderà sul lato nord - ovest fino al di sopra del muro di contenimento incrementando l'area coperta per un totale di mq 280 circa, pertanto è necessario provvedere alla costruzione di elementi di sostegno della medesima.

A monte della costruzione del muro, in seguito allo scavo di sbancamento si provvederà alla sistemazione del terreno con una nuova scarpata di raccordo del terreno sulla quale si effettuerà la semina di erba con ausilio di inserimento di un telo di juta per favorirne la crescita.

Particolare attenzione sarà dedicata alla regimentazione delle acque superficiali provenienti da monte, infatti è previsto l'inserimento di un mezzo tubo, per la raccolta delle stesse, a nord del muro di contenimento il cui deflusso avverrà tramite il convogliamento in fossati esistenti.

Come già citato la struttura verticale sarà costituita da pilastri la cui finitura esterna sarà intonacata con calce frattazzata la cui colorazione sarà simile alle murature intonacate dei fabbricati limitrofi.

Il pavimento dell'area sarà realizzato con un battuto di c.l.s. con interposta rete metallica elettrosaldata ed avrà uno spessore medio di cm. 20 circa, questo comprenderà anche l'area delimitata dalle sporgenze. Non è prevista alcuna realizzazione di impianti poiché l'edificio in progetto avrà la sola funzione di ricovero macchinari ed attrezzature.

Costruzione nuovo tratto di strada privata:

Il Signor SCANZIO Claudio intende effettuare una risistemazione dell'area antistante il nuovo fabbricato e quelli esistenti, ed anche la realizzazione di un nuovo tratto di strada privata di collegamento dalla quota di terreno più bassa rispetto all'attuale piano di cortile in sostituzione di quella esistente che è posta a nord degli edifici e costituita da un semplice tracciato dovuto al continuo passaggio di mezzi.

Il nuovo tratto di strada sarà realizzato a sud degli edifici di proprietà della Signora BONAFIDE Maria Laura utilizzati dal Signor SCANZIO Claudio, e consisterà in un raccordo tra i due dislivelli naturali del terreno (zona prato e zona cortile) la cui differenza è di circa 4,50 metri e lo sviluppo in progetto è pari a circa 55 metri da cui ne deriva una pendenza del 7/8%.

Considerata la posizione in cui sorgerà la nuova rampa, precisamente a ridosso del terrazzamento naturale che definisce i due livelli di terreno, sarà necessario provvedere alla costruzione di opere di contenimento del terreno sia a valle che a monte.

In entrambe i casi si provvederà alla realizzazione di muro del tipo a "scogliera", eseguito con massi provenienti da cave estrattive locali le cui dimensioni saranno variabili cioè spessore alla base da mt. 1 ed alla sommità di circa mt. 0,60. Anche l'altezza sarà variabile infatti andrà da un minimo di mt. 0,50 ad un massimo di mt. 2,50, lo sviluppo complessivo dei muri sia quello a valle che a monte della strada sarà di circa 100 metri lineari.

Per quanto concerne il muro posto a monte della strada, si precisa che in loco è già esistente una vecchia "masera" che in alcuni punti risulta crollata, pertanto si provvederà a ricostruire e/o integrare la medesima.

Il muro a valle non seguirà la curvatura della strada ma avrà uno sviluppo lineare posto ai piedi della scarpata naturale del terreno, ed il divario tra il muro stesso e la nuova strada sarà colmato con il terreno proveniente dallo scavo per la costruzione del ricovero attrezzi. Tra i due livelli si andrà a creare una scarpata di raccordo su cui si provvederà alla semina di erba per contenere il terreno sottostante ed un migliore inserimento nel contesto ambientale.

La strada sarà compresa tra i due muri quello a monte e quello a valle, ed avrà una larghezza di circa 5 metri e sarà rifinita con materiale ghiaia misto stabilizzato al fine di permettere un agevole scorrimento ed evitare il deterioramento da parte degli agenti atmosferici.

La sistemazione del cortile avverrà con l'asporto di un piccolo strato superficiale di "cottura", la ricarica con ghiaione/ciotoli di medie dimensioni avente la funzione di drenaggio e la finitura in ghiaia misto stabilizzato.

Anche per la strada ed il cortile si andrà a creare degli opportuni accorgimenti per la raccolta delle acque meteoriche, che saranno convogliate per mezzo di canalette in fossati naturali esistenti in loco.

Elementi per la valutazione di compatibilità paesaggistica

SIMULAZIONE DETTAGLIATA DELLO STATO DEI LUOGHI A SEGUITO DELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO RESA MEDIANTE FOTO MODELLAZIONE COMPUTERIZZATA.



fotomodellazione da posizione 1



fotomodellazione da posizione 2



fotomodellazione da posizione 3



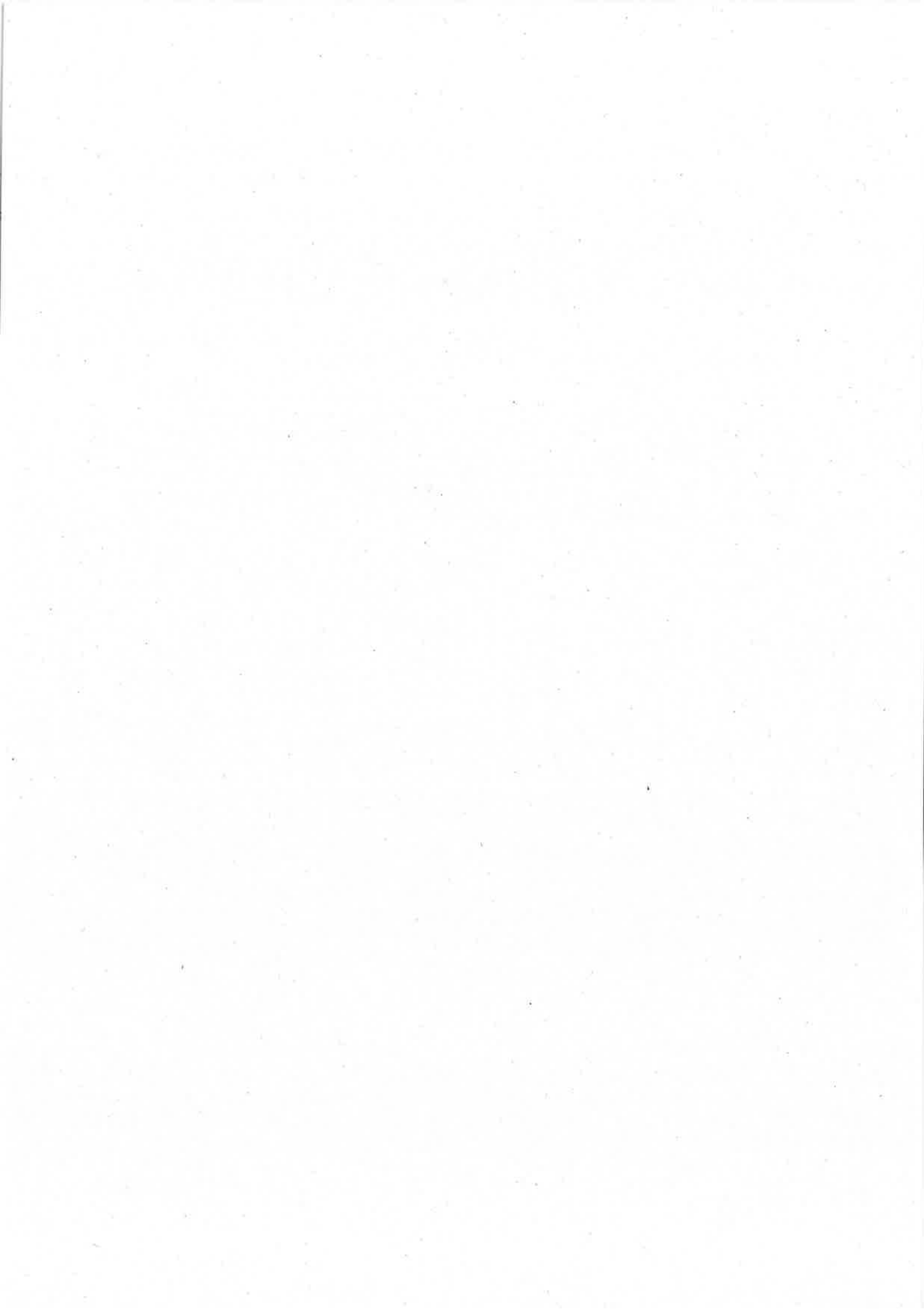
fotomodellazione da posizione 4

1. Previsione degli effetti delle trasformazioni dal punto di vista paesaggistico.

Considerata tipologia dell'intervento consistente nella costruzione di una tettoia priva di tamponature perimetrali con i soli pilastri di sostegno della copertura, realizzati in muratura e/o c.l.s. armati e successivamente intonacati, il tetto realizzato con copertura di tegole di cemento di colore nero (come richiesto dal vigente P.R.G.I.), a parere dello scrivente non si verificano degli effetti tali da trasformare o comunque da compromettere l'aspetto paesaggistico.

2. Opere di mitigazione visive ed ambientali previste.

Considerato che l'intervento sul suolo è delimitato dall'area necessaria alla costruzione del nuovo manufatto ed alle relative opere di contenimento, alla realizzazione di un nuovo tratto di strada privata di accesso al cortile ed i cui siti di intervento sono costituiti da prati condotti a pascolo, non si prevede alcun deturpamento dell'area di intervento, visto che a lavori ultimati, le parti a verde saranno rifinite con sistemazione del terreno e semina di erba, mentre l'area frontistante la costruzione del volume tecnico agricolo e la strada saranno rifinite con uno strato di ghiaia misto – stabilizzato proveniente da cava estrattiva locale.



COMUNE DI RUEGLIO

C.A.P. 10010
Piazza Municipio n° 1
C.F. 84003670019

PROVINCIA DI TORINO
<http://www.comune.rueglio.to.it>

Tel. 0125 78.01.26
Fax 0125 78.09.21
P.IVA 02635900018

Prot. n.ro **1198**

RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE

ai sensi della L.R. n° 49/97 e del D.Lgs. n° 99/2004

IL SINDACO

- vista la domanda del Sig. SCANZIO Claudio in data 09.04.2014 prot. n° 697 , per l'ottenimento di Permesso di Costruire per la realizzazione, in area agricola normale, di COSTRUZIONE VOLUME TECNICO AGRICOLO AD USO TETTOIA RICOVERO ATTREZZI E MODIFICA STRADA DI ACCESSO ;
- vista la domanda del Sig. SCANZIO Claudio in data 07.11.2014, protocollo n° 2324 per l'accertamento del possesso dei requisiti di imprenditore agricolo professionale al fine di ottenere il rilascio di Permesso di Costruire in area agricola normale ai sensi del D.Lgs. n° 99/2004;
- visto l'art. 25 della L.R. 05.12.1977, n° 56 e s.m.i. ;
- visto l'art. 55, lettera a), delle N.T.A. del vigente P.R.G.I. ;
- vista la L.R. 08.08.1997, n° 49 e s.m.i. , "Abrogazione della L.R. 12.05.1975, n° 27 (Istituzione dell'albo professionale degli imprenditori agricoli)";
- vista la D.G.R. 27.10.1997, n° 84-2288 concernente le istruzioni per l'accertamento del possesso dei requisiti di imprenditore agricolo a titolo principale ai sensi della L. 153/75, ai fini dell'applicazione della L.R. n° 56/77;
- visto l'art. 4, comma 1, lettera b, della L.R. 08.07.1999, n° 17 che delega ai Comuni le funzioni amministrative riguardanti il riconoscimento della qualifica professionale di imprenditore agricolo;
- vista la D.G.R. 13.12.1999, n° 30-28905 che stabilisce nel 1° gennaio 2000 la data di decorrenza dell'esercizio delle funzioni conferite agli enti locali con la L.R. 17/99;
- visti i D.Lgs. nn. 99/2004 e 101/2005 ;
- viste le istruzioni per l'applicazione delle normative connesse ai D.Lgs. nn. 99/2004 e 101/2005 approvate con DGR n° 107-1659 del 28.11.2005;
- esaminata la documentazione prodotta dal Sig. SCANZIO Claudio ;
- sentito il parere FAVOREVOLE AL RICONOSCIMENTO DELLA QUALIFICA DI IMPRENDITORE AGRICOLO NON A TITOLO PRINCIPALE (csd "part-time") espresso dalla Commissione Consultiva per l'Agricoltura e le Foreste del Comune di Rueglio di cui all'art. 8 della L.R. 12.10.1978, n° 63 e s.m.i. , nella seduta del **09.03.2015**;

ATTESTA

che al Sig. **SCANZIO Claudio** , nato ad Ivrea (TO) il 21/08/1976, c.f. SCNCLD76M21E379V, e residente ad Alice Superiore (TO) in Via Cialdini n° 10 , titolare dell'istanza prot. n° 697 del 09.04.2014 per l'ottenimento di Permesso di Costruire per opere da eseguirsi in zona agricola ai sensi dell'art. 55, lettera a), delle N.T.A. del vigente P.R.G.I. , a fronte di quanto sopra evidenziato **viene riconosciuto il titolo di imprenditore agricolo non a titolo principale (csd. part-time).**

Che la suddetta qualifica è valida esclusivamente per il territorio di Rueglio.

Rueglio, li **22.05.2015**

IL SINDACO

Sottoscritto con firma digitale

(Dott.ssa LAFFAILLÉ Gabriella)